



COMUNITA PARROCCHIALE S. BARTOLOMEO AP. IN MONTA

BOLLETTINO PARROCCHIALE
N. 29/20

30 AGOSTO 2020
XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



Dal Vangelo secondo Matteo - 16, 21-27

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Iniziare è una benedizione, ma trasformare la vividezza dell'entusiasmo in impegno quotidiano è cosa che pochi scelgono di imparare. Saltellando di inizio in inizio, ci si ammala di inconcludenza. E questa pur essendo malattia gravissima nell'età adulta, è presente fin dalla giovane età.

È una malattia che porta pian piano a disperdere le proprie forze e che - a causa di questo rincorrere varie esperienze, idee, percorsi, progetti - fa perdere di vista il dono della propria particolarità, dando una percezione sbagliata di se stessi e facendo credere di essere sempre dalla parte del vero, del buono e del giusto. Questa malattia se non viene presa in tempo produce un danno irrimediabile: fa sciupare la vita e perdere se stessi.

Le parole che facciamo difficoltà a cercare per fare chiarezza in noi stessi e con gli altri, i rapporti non chiariti, la fuga davanti alle proprie responsabilità, il pretendere che le soluzioni alle difficoltà vengano da altri, il copiare il pensiero altrui e spacciarlo per proprio, il non curare quotidianamente quello che fa crescere, il rimandare in continuazione, il non aver coraggio di dire la propria opinione o non avere nessuna opinione, il non cercare un sano confronto con chi ci può aiutare a valutare e a scegliere diversamente, il reputare intelligente chi ci dà ragione e sciocco chi non la pensa come noi, il cedere davanti alla fatica, non essere fedeli a quanto si è iniziato o lamentarsi in continuazione, il non essere mai contenti di chi e di quel che c'è, lo scoprirsi invidiosi, l'essere esperti nel trovare di chi è la colpa, il mettersi dalla parte della malinconia sospirando sconsolati...

Ecco alcuni sintomi e alcune conseguenze della malattia che - e qui viene la bella notizia - può essere curata.

Per far maturare la fragile e sorridente forza dell'entusiasmo Gesù propone a Pietro e a tutti i

suoi amici, di non fuggire le contrarietà, gli insuccessi, i rifiuti.

Gesù ci aiuta a guardare negli occhi ciò che è fatica per non confonderla con il fallimento, per prenderne confidenza e a farsela amica, fino a poterle chiedere: Che cosa mi stai chiedendo? Che cosa mi stai insegnando?

La croce che Gesù propone non è sofferenza fine a se stessa - questa sarebbe maledizione - ma "imparare dalle cose che si patiscono" a scoprire la verità di noi stessi e a progredire.

La croce che Gesù propone di prendere è quell'atteggiamento che sospinge a togliersi le scarpe e a rimanere davanti a quello che non si capisce o che si patisce, perché queste cose possono rivelarsi un terreno sacro in cui si trova proprio ciò che si sta cercando.

La croce di Gesù è smettere di vivere cercando la "buona posizione" per tornare a cercare, passo dopo passo e soprattutto età dopo età, la risposta a quel bisogno di pienezza e di verità che troviamo nell'anima o nel cuore, e che ci dice: "Dai, muoviti... non hai ancora raggiunto il posto giusto. Non è quello che hai imparato a salvarti, ma quello che puoi diventare...".

È così faticoso, man mano che si va avanti e con l'età, accorgersi che per imparare a vivere e ad amare spesso bisogna proprio liberarsi dai propri pregiudizi, dalle modalità che mettiamo in atto, dai progetti intelligentemente studiati a tavolino, dalle aspettative e imparare a riconoscere che la vita ci porta oltre a ciò che avevamo immaginato. Sì, è faticoso e a volte anche apparentemente insensato... ma così salvifico!

Ecco la terapia per guarire l'inconcludenza e la sterilità di vita che ne consegue: far quello che Gesù dice a Pietro, di tornare a mettersi dietro a

Celebrazioni

- 30 AGOSTO 2020 -
XXII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8 - 10.30 - 18.30
Liturgia Eucaristica della festa

LUNEDÌ 31 AGOSTO

ore 8 - Messa in cimitero per tutti i nostri defunti;

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

ore 18.30 - Messa per Vladislav Belov;

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

ore 18.30 - Messa per Giuseppina Venturin;

GIOVEDÌ 3 GREGORIO MAGNO - PAPA

ore 18.30 - Messa per def.ti fam. Grigio, Garbo, Rampazzo; def.ti fam. Marangon e Nalesso;

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

ore 18.30 - Messa per le vocazioni a pieno servizio della Chiesa;

SABATO 5 SETTEMBRE

ore 8 - Messa all'oratorio di San Gaetano (Villa Ottoboni) per il primo sabato del mese

ore 18.30 - Messa per Annamaria Segafreddo; Maria Miotto, Alessandro e Giuseppe Marcato; Ilario Benetton, Maria e Amabile;

- 6 SETTEMBRE 2020 -
XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 8 - 10.30 - 18.30
Liturgia Eucaristica della festa

Alla messa delle 10.30

Ernesto Favaron e Luciana Menti ringrazieranno il Signore per il loro 50° anniversario di matrimonio.

Auguri e buon cammino!

(continua dalla prima pagina)

lui, cioè farsene discepolo e amico, e seguire i suoi passi.

Nella mia esperienza di tanti cammini compiuti, mi ha fatto compagnia, un testo di Søren Kierkegaard: "Non è il cammino che è difficile... è il difficile che è cammino...".

Per ogni volta che la fatica, l'ingombro dello zaino, il peso di qualche incomprensione, il riconoscere di aver sbagliato strada, le vesciche, un mancato ricovero notturno, le avverse condizioni atmosferiche... mi hanno proposto di mollare e di scegliere il comodo buon senso della rinuncia, ho imparato a dire "no" e reagendo così, pian piano, riprendendo il passo e tappa dopo tappa, la meta si è sempre raggiunta.



FESTA DI SAN BARTOLOMEO

La preghiera della Novena proposta nelle sere e in vari punti della nostra Comunità, è stata molto partecipata ed è stato bello pregare assieme, nella semplicità dei testi suggeriti, per varie persone.

Anche la partecipazione alla Messa e alla Processione, nonostante le restrizioni Covid-19, sono state buone: forse anche più degli altri anni. Ringraziamo le persone che hanno preparato il tutto: i segni liturgici in chiesa, i testi per la preghiera, chi ha animato la celebrazione e la processione proponendo le varie preghiere, la Corale per l'animazione dei canti; i Chierichetti, fedeli e sempre presenti, chi ha pulito e sanificato prima e dopo, chi ha curato il taglio dell'erba e delle siepi all'esterno della chiesa. Chi ha proposto e condotto l'iniziativa di solidarietà con il Mercatino di San Bortolo e anche la Griglieria del patronato, con la cena per asporto.

La vita della Comunità cresce anche grazie a questi umili e preziosi servizi: grazie a chi li ha svolti!

L'anno prossimo speriamo di tornare alla tradizionale forma della Sagra parrocchiale, nel frattempo andiamo avanti, sempre!

SEGRETERIA PARROCCHIALE
049.713571
SCUOLA DELL'INFANZIA
049.713730
D. FABIO
349.23.20.803
D. MASSIMO
347.88.10.000



BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTÀ
SAN BARTOLOMEO

29/20
30 AGOSTO
2020

E per il Catechismo? Come si farà?

Ancora non abbiamo indicazioni precise sulla modalità: faremo il meglio che potremo, nel rispetto delle norme che ci saranno suggerite.

Nelle prossime domeniche, dopo la messa delle 10.30 e sotto il portico del patronato, procederemo comunque all'iscrizione dei figli al Cammino della Catechesi Parrocchiale: speriamo possa essere un segno di buon auspicio!

Ai genitori diciamo che, potrà forse (forse!) accadere che alcuni gruppi di catechesi cambino giorni o orario, in base a come saranno cambiati anche gli orari di lavoro dei genitori-catechisti.

Gita autunnale sulle Langhe Odori e Sapori

10 e 11 Ottobre 2020

In chiesa si può trovare del materiale informativo su una gita che verrà organizzata per il 10 e 11 Ottobre, sulle colline delle Langhe. (Naturalmente nel rispetto delle norme sanitarie)

Iscrizioni, con un acconto, in segreteria parrocchiale, entro Agosto, fino ad esaurimento posti.

Elezioni nuova Presidenza del Noi

Il periodo di ferma dovuto al contenimento del Covid-19 ha bloccato anche l'elezione della nuova Presidenza del Noi. Pensiamo sia bene farla nel prossimo mese di Settembre.

Lo Statuto del Noi, che guida il bar del nostro patronato e tante altre attività che si svolgono durante l'anno, suggerisce che l'associazione sia amministrata da un **consiglio direttivo**, che deve essere rinnovato **ogni 4 anni**

Chi desidera dare la propria disponibilità per far parte del nuovo Consiglio Direttivo, lo può ancora fare, dando il proprio nome in segreteria parrocchiale!

Che requisiti deve avere chi desidera candidarsi a far parte del direttivo come consigliere? Deve condividere scopi e finalità dell'associazione, frequentare il centro parrocchiale, non avere pendenze giudiziarie, non detenere cariche politiche, essere maggiorenne, essere **tesserato da almeno 6 mesi, avere una mentalità e un carattere adatto alla collaborazione, essere disponibile a partecipare per dare una mano alla buona conduzione dei vari servizi che vengono svolti durante l'anno.** Il nuovo consiglio direttivo potrà essere composto da 4 a 21 persone:

Si procederà poi all'elezione nella quale i tesserati maggiorenni, esprimeranno la personale preferenza indicando la persona che vedranno adatta a far parte del nuovo Consiglio direttivo.

Nel nuovo direttivo risulteranno quindi eletti, nell'ordine, i consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti. **Successivamente**, i consiglieri eletti si ritroveranno per suddividere le cariche ed i ruoli da ricoprire.